



Alla firma l'ACN

Data 26 marzo 2018
Categoria Professione

Il nuovo Acn è al rush finale con la Sisac che ha convocato i sindacati il prossimo 29 marzo per firmare il rinnovo.

Gli arretrati economici:

[url]<http://www.fimmgpisa.org/downloads/arretratiacn2018.pdf>[/url]

Prevista la possibilità di effettuare esami diagnostici di primo livello negli studi. Ruolo più attivo per la gestione delle liste d'attesa e nelle vaccinazioni. normative più favorevoli per i medici di medicina generale in formazione, più tutele per la gravidanza e più sicurezza nelle sedi di continuità assistenziale.

Obiettivi prioritari di politica sanitaria nazionale

Viene prevista nell'ambito degli Accordi regionali la definizione di indicatori di performance e di risultato su obiettivi di salute dei cittadini che dovranno tenere conto anche degli obiettivi prioritari di politica sanitaria nazionale:

- PIANO NAZIONALE DELLA CRONICITÀ
- PIANO NAZIONALE PREVENZIONE VACCINALE 2017-2019
- ACCESSO IMPROPRIO AL PRONTO SOCCORSO
- GOVERNO DELLE LISTE D'ATTESA E APPROPRIATEZZA

PIANO NAZIONALE DELLA CRONICITÀ

Nell'ambito dell'attuazione a livello regionale del Piano e per migliorare la gestione della cronicità, viene valorizzato il ruolo del medico di medicina generale prevedendo una partecipazione attiva nella valutazione dei casi e nell'individuazione della terapia ritenuta più idonea.

In particolare, per rendere più efficaci ed efficienti i servizi sanitari e per assicurare maggiore uniformità ed equità di accesso ai cittadini, particolare rilievo sarà attribuito al loro ruolo dei medici nell'ambito del coordinamento clinico.

PIANO NAZIONALE PREVENZIONE VACCINALE 2017-2019

Riconoscimento e implementazione del ruolo del medico di medicina generale nell'attuazione del P.N.P.V. prevedono una attiva partecipazione nelle vaccinazioni e nelle relative attività collegate

ACCESSO IMPROPRIO AL PRONTO SOCCORSO

Viene ribadita la necessità di promuovere un cambiamento culturale nell'approccio ai bisogni di salute e allo stesso tempo viene sottolineata la necessità di giungere ad una integrazione delle reti territoriali della medicina generale e delle loro forme organizzative con strutture, servizi e altre figure del territorio nonché il coinvolgimento dei medici nella diagnostica di primo livello.

GOVERNO DELLE LISTE D'ATTESA E APPROPRIATEZZA

Viene riconosciuto ai medici di assistenza primaria un ruolo effettivo nei percorsi regionali di prescrizione, prenotazione, erogazione e monitoraggio delle prestazioni e per le forme organizzative dei medici di medicina generale previsto il coinvolgimento nei processi di budgeting aziendali.

Velocizzazione alla professione dei giovani medici formati accesso per la medicina generale

Tra le novità è previsto che possano presentare domanda di inserimento in graduatoria anche i medici che nell'anno acquisiranno il titolo di formazione. Il titolo deve essere posseduto ed autocertificato entro il 15 settembre ai fini dell'inserimento nella graduatoria provvisoria.

Assegnazione di incarichi di assistenza primaria

Viene ridotta la pubblicazione degli ambiti vacanti da due ad una volta l'anno. Entro la fine di marzo di ogni anno ciascuna Regione pubblicherà l'elenco degli ambiti territoriali vacanti di medico di assistenza primaria e di quelli che si renderanno disponibili nel corso dell'anno.

Precedentemente venivano pubblicate le carenze relative ai sei mesi precedenti senza pubblicazioni di carenze che nel corso delle procedure di assegnazione si sarebbero rese disponibili. L'attuale misura permetterà la pubblicazione delle



carenze che nell'arco dell'anno successivo alla pubblicazione si rendessero disponibili per l'andata in quiescenza dei medici per limiti di età (70 anni).

Tutela della gravidanza

L'astensione obbligatoria per la gravidanza non determinerà riduzione del punteggio per la formazione della graduatoria per i conseguenti periodi di sospensione dall'attività convenzionale.

Regolamentazione del diritto di sciopero

Vengono individuate le prestazioni considerate indispensabili e rientranti nell'area di valutazione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Sicurezza delle sedi di Continuità Assistenziale

Viene concordato che al fine di garantire adeguati livelli di sicurezza per i medici di continuità assistenziale, l'attività ambulatoriale, sentito il Comitato aziendale, venga svolta solo presso sedi idonee e che nell'ambito degli Accordi regionali, in coerenza con la programmazione regionale, vengano definite le modalità organizzative per regolamentare il libero accesso dei pazienti in orari diurni e serali prestabiliti e divulgati ai cittadini.